



COMUNE DI GIOIA TAURO

Capitolato d'appalto Progetto " AIUTIAMOCI "

Interventi per l'integrazione lavorativa di donne in difficoltà socio-economiche e per il sostegno di persone svantaggiate

ART. 1

Oggetto dell'appalto

L'appalto è finalizzato alla realizzazione di un progetto relativo all'inserimento lavorativo di donne in difficoltà socio-economiche come assistenti domiciliari a persone anziane con limitata autonomia funzionale.

La suddetta integrazione lavorativa dovrà avvenire mediante la fornitura del servizio di assistenza domiciliare da parte di n. 12 donne in stato di disagio, residenti nel Comune di GIOIA TAURO , a n. 24 anziani con autonomia ridotta , entrambe le categorie individuate sulla base di apposite graduatorie redatte dalla ditta aggiudicataria unitamente ad un rappresentante dell'Amministrazione Comunale.

Il progetto è finanziato dalla Regione Calabria con contributo concesso ai sensi della L. R. 23/03 con D.D.G. n. 12270 del 9 settembre 2008.

Sulla documentazione inerente al progetto, volta alla pubblicità e alla diffusione dell'intervento, dovrà essere inserito il logo della Regione Calabria-Settore Politiche Sociali, nonché quello del Comune di Gioia Tauro.

Il testo dei manifesti relativi agli avvisi pubblici per l'individuazione delle assistenti e degli utenti, dovrà essere sottoposto all'approvazione del responsabile del Servizio Sociale Comunale.

L'importo complessivo presunto per la realizzazione del progetto è pari ad € 82.850,03 IVA inclusa, di cui:

- € 61.200,00 somma destinata alle assistenti, ad ognuna delle quali dovrà essere erogato per n. 9 mesi un compenso mensile pari ad € 400,00 (al lordo dei contributi INPS a carico del lavoratore);
- € 20.784,02 (oltre IVA al 4%, se dovuta), compenso a base d'asta per la cooperativa aggiudicataria per l'organizzazione e la realizzazione del servizio.

ART.2

Durata del contratto

L'affidamento avrà la durata di mesi 11 a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, con la previsione di n. 2 mesi per le attività propedeutiche allo svolgimento del servizio (diffusione avvisi, redazione graduatorie, individuazione destinatari, formazione operatrici ,organizzazione servizio) e di n. 9 mesi di effettiva erogazione dell'assistenza domiciliare.

Nel caso di gravi inadempienze, tali da compromettere la funzionalità degli interventi, di non ottemperanza dell'appaltatore al complesso degli impegni assunti, di verificata e perdurante inadeguatezza del personale impiegato per la formazione o delle operatrici-assistenti assunte , l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di diffidare l'appaltatore all'adempimento, entro un congruo termine, dichiarando che, decorso inutilmente detto termine, il contratto si intenderà senz'altro risolto, con addebito di responsabilità anche in caso di perdita, totale o in parte, del finanziamento.

ART. 3

Caratteristiche e finalità del progetto- individuazione dei destinatari

Il progetto è finalizzato al sostegno di due fasce sociali deboli, donne in stato di disagio socio-economico ed anziani che necessitano di aiuto domiciliare. L'intervento è diretto a promuovere la solidarietà sociale, oltre che ad offrire assistenza ; le donne svantaggiate diventano risorsa impegnandosi a favore di un'altra categoria debole in attività volte sia ad assicurare un aiuto domestico e alla persona , sia ad alleviare situazioni di isolamento e di esclusione sociale.

Il progetto dovrà essere attuato mediante l'inserimento lavorativo di n. 12 donne disoccupate o inoccupate, in situazione di difficoltà sociale ed economica, da individuare mediante apposita graduatoria formata secondo i seguenti criteri socio-economici.

a) Condizioni sociali

- | | |
|--|------|
| - Ragazze madri , con uno o più figli minori | p. 5 |
| - Vedove, senza pensione di reversibilità, con uno o più figli minori | p. 4 |
| - Donne con coniuge detenuto e con uno o più figli minori | p. 3 |
| - Donne con coniuge ex detenuto, disoccupato, e/o inoccupato, e con uno o più figli minori | p. 3 |
| - Donne separate e con figli per cui il coniuge non provvede agli alimenti | p. 3 |
| - Vedove con figli minori e con pensione di reversibilità fino a € 350,00 | p. 2 |
| - Donne disoccupate e con coniuge disoccupato ,con uno o più figli minori | p. 2 |
| - Donne sole, senza figli e senza nucleo familiare di riferimento | p. 2 |
| - Donne con coniuge detenuto o ex detenuto, disoccupato, senza figli minori | p. 1 |

La presenza nel nucleo familiare di un componente disabile riconosciuto ai sensi della legge n. 104/92, in attesa delle indennità economiche previste dalla legge , verrà valutata un punto.

b) Condizioni economiche: attestazione ISEE non superiore ad € 4.000,00

- | | |
|--|-----|
| - ISEE pari a € 0 | p.3 |
| - ISEE compreso tra € 0 e € 2.000,00 | p.2 |
| - ISEE compreso tra € 2.001,00 e € 4000,00 | p.1 |

In caso di ISEE superiore ad € 4.000,00 non sarà attribuito alcun punteggio.

A parità di punteggio sarà data la precedenza alle donne con maggior numero di figli; in caso di ulteriore parità, alle donne con Isee inferiore.

Le condizioni su indicate dovranno essere comprovate da idonea documentazione.

L'attività assistenziale dovrà essere rivolta ad anziani con dei limiti nell'autonomia funzionale e relazionale, da individuare, in caso di richieste in misura superiore ai posti disponibili, secondo i seguenti criteri:

- svantaggio economico (attestato dall'ISE)
- rischio di emarginazione sociale (verificato dal Servizio Sociale del Comune)
- rischio di istituzionalizzazione (“ “ “ “)
- età (a parità di reddito sarà ammessa la persona più anziana).
- situazione di solitudine (a parità di reddito e di età sarà ammessa la persona che risulti non avere coniuge e/o figli o non risulti convivere con parenti).

Non sono ammesse domande da parte di chi risulti già possedere aiuto a domicilio o usufruisce dell'assistenza di badanti.

Non sono ammesse domande con l'ISEE superiore ad € 11.339,64.

ART. 4

Attività previste

Le attività del progetto riguardano l'inserimento lavorativo di n. 17 donne in difficoltà socio-economiche mediante l'erogazione di assistenza domiciliare a n. 34 anziani bisognosi di sostegno, secondo le modalità operative descritte nel progetto allegato al presente capitolato, di cui fa parte integrante.

In particolare all'aggiudicatario si richiede:

I) L'individuazione dei destinatari del progetto, mediante la formazione delle graduatorie, previa l'opportuna e dovuta pubblicità, sia delle donne da inserire nelle attività assistenziali, sia delle persone nei cui confronti svolgere il servizio domiciliare. Entrambe le graduatorie, unitamente alle attività relative alla loro redazione, dovranno essere predisposte dall'aggiudicatario che nella commissione di valutazione delle domande dovrà inserire un delegato dell'Amministrazione Comunale. La commissione dovrà ricevere le domande, verificarne l'ammissibilità e attribuire i punteggi previsti per la formazione delle graduatorie.

II) la formazione delle lavoratrici inserite ;

III) lo svolgimento di tutta l'attività organizzativa e burocratica per l'avvio e l'attuazione del servizio;

IV) l'organizzazione, il coordinamento e la gestione del servizio, nonché il controllo sulla regolarità e la qualità dell'assistenza.

Le attività (aiuto domestico e alla persona) e le finalità del progetto (sostegno socio-assistenziale), rientranti nella generale categoria dell'assistenza domiciliare agli anziani, saranno quelle specificate nel progetto, ferma restando la facoltà per l'Ente di richiedere variazioni e/o integrazioni motivate da eventuali esigenze particolari.

Alla formazione delle graduatorie dovrà essere data ampia pubblicità nel territorio comunale e sul sito internet del Comune di GIOIA TAURO

Art. 5

Personale

Il personale preposto all'assistenza è costituito da un numero di lavoratrici pari a diciassette.

Il servizio socio-assistenziale sarà svolto con la supervisione di un responsabile- coordinatore appositamente individuato dall'appaltatore tra gli operatori da lui impegnati nella gestione del progetto. L'Appaltatore dovrà assicurare la copertura del servizio anche attraverso eventuali sostituzioni e dovrà impegnarsi a garantire nei confronti del personale il rispetto di tutte le norme previste nell'ambito della categoria lavorativa individuata per la realizzazione del progetto (o in mancanza

di una similare). Dovrà essere in regola con le assicurazioni sociali sia nei confronti del proprio personale, sia nei confronti del personale che verrà utilizzato per il presente progetto.

Art. 6

Organizzazione attività

Ogni lavoratrice, che dovrà occuparsi di due persone anziane (appartenenti a nuclei familiari diversi), dovrà effettuare 12 h. settimanali (da distribuire in base alle esigenze dell'utenza), per n. 9 mesi. Mensilmente dovrà essere rendicontata all'ente l'attività svolta con produzione, anche documentale, dell'attività posta in essere.

Alle donne individuate per fornire l'assistenza non è dovuto alcun compenso per il periodo di formazione; sarà retribuito l'effettivo periodo di erogazione dell'assistenza.

L'Ente si riserva la facoltà/dovere di controllare la realizzazione del progetto nella sua fase esecutiva e l'appaltatore sarà obbligato a fornire la documentazione (contratti, copie documenti contabili, relazioni ecc.) che l'Ente appaltante riterrà utile chiedere al fine di verificare lo svolgimento del progetto e la realizzazione delle finalità cui è volto.

Il Comune, tramite i Servizi Sociali, potrà proporre sia eventuali esclusioni in itinere di assistenti o assistiti qualora si dovessero verificare circostanze di motivata inopportunità nella prosecuzione dell'intervento, sia nuove ammissioni che si rendessero necessarie per sostituire persone dimesse dal servizio domiciliare.

A conclusione del progetto dovrà essere prodotta una relazione sull'attività svolta e sugli obiettivi raggiunti.

ART. 7

Modalità d'appalto e di aggiudicazione

L'appalto verrà conferito a favore della cooperativa sociale di tipo A costituita ai sensi della legge n. 381/91, secondo i seguenti criteri:

A) OFFERTA TECNICO-ORGANIZZATIVA max punti 60 così suddivisi:

- **organizzazione tecnica propedeutica all'attuazione del programma=max punti 5, cioè punti 1 per ciascun operatore specializzato impiegato, punti 0,5 per ciascun operatore impiegato;**
- **crono-programma di redazione graduatorie (tempo massimo previsto:30 gg. dalla stipula del contratto)= max punti 5, assegnati proporzionalmente secondo la seguente formula: "tempo minimo offerto: tempo offerto= x : 5";**
- **formazione lavoratrici=max punti 10, assegnati dalla commissione secondo una valutazione del programma formativo e della qualifica e specializzazione del personale impiegato;**
- **attività e programma lavorativo =max punti 40, da attribuire in tal modo:**
 - **valutazione della proposta attuativa e della sua capacità di raggiungere gli obiettivi del progetto (fornitura assistenza e sostegno psicologico, volti a sconfiggere la solitudine dell'utenza; integrazione sociale e lavorativa di donne in difficoltà) = max punti 20;**
 - **valutazione dell'attività in relazione alla capacità di promuovere l'inclusione sociale anche in collaborazione con servizi ed agenzie territoriali e con elementi che arricchiscano il progetto = max punti 20.**

B) OFFERTA ECONOMICA: max punti 40 da assegnare sulla base della formula "X=XM (P/PM)", dove X è il punteggio da attribuire, XM punteggio massimo attri-

buibile, P la percentuale di ribasso dell'offerta in esame, PM la percentuale di ribasso maggiore (più conveniente per il Comune).

I 40 punti a disposizione dell'Ente per l'offerta economica verranno attribuiti al concorrente che avrà offerto il ribasso percentuale maggiore (cioè più favorevole per il Comune). Si specifica che il ribasso dovrà essere effettuato sull'importo di € 20784,09 (oltre IVA al 4% se dovuta) che riguarda il compenso per l'organizzazione, il coordinamento e la gestione del servizio, mentre l'ulteriore cifra pari ad € 61.200,00, relativa ai compensi per le donne assistenti, non è soggetta al ribasso.

L'Amministrazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto, o a modificarne la durata in relazione ad eventuali comunicazioni della Regione Calabria inerenti al finanziamento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia pervenuta una sola offerta valida.

Il servizio in oggetto sarà affidato in forza del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai criteri sopra indicati e quindi alla somma dei due risultati per l'attribuzione del punteggio totale al fine dell'aggiudicazione.

Art. 8

Requisiti

Possono partecipare alla gara le Cooperative Sociali di tipo A) ed i loro consorzi ; le stesse dovranno essere in possesso del seguente requisito minimo "essere regolarmente iscritte in un albo regionale istituito ai sensi dell'art. 9 della legge 381/91", nel caso in cui la Regione, in cui ha sede la cooperativa non abbia ancora istituito l'albo delle cooperative sociali. E' necessario presentare relativa dichiarazione rilasciata dalla regione Calabria, oltre ad essere in possesso dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. **Si applicano, in materia, le disposizioni dettate dalla L.R. n. 28 del 17.08.09.**

Art. 9

Cauzione definitiva

La cauzione definitiva, stabilita in ottemperanza all'art.113 del D.Lgs 163/06, dovrà essere versata alla Tesoreria Comunale sul C/C bancario: **Codice IBAN: IT95Y0525681370000000864778** intestato al Comune di GIOIA TAURO o mediante fidejussione rilasciata da Istituti di credito o polizza assicurativa, prima della stipula della convenzione.

ART.10

Stipula del contratto – vincoli

La stipulazione del contratto , nella forma di atto pubblico amministrativo, deve avere luogo entro il termine di dieci giorni dalla richiesta dell'Amministrazione Comunale.Se l'appaltatore non si presenta alla stipulazione nel termine fissato dall'Amministrazione e non concorrono giusti motivi per la stipula tardiva del contratto, da essere valutati dall'Amministrazione appaltante, questa ha facoltà di dichiararlo decaduto dall'aggiudicazione e di procedere all'aggiudicazione a favore del secondo classificato ovvero di procedere a nuovo incanto a spese dell'inadempiente. Nel caso, invece, che l'Amministrazione non addivenga alla predetta stipulazione per qualsiasi altro motivo non imputabile all'appaltatore, questi, previa notifica di diffida all'Amministrazione, ha diritto di svincolarsi dal suo impegno, a norma dell'art. 114 del regolamento di contabilità generale dello Stato, col diritto al solo rimborso delle spese incontrate. L'amministrazione, in relazione ai tempi di attuazio-

ne del progetto, si riserva la facoltà di effettuare la consegna del servizio anche in pendenza di stipula del contratto, previa presentazione della documentazione propedeutica alla stipula stessa. Le spese di contratto sono a carico della ditta aggiudicataria.

ART.11

Erogazione somme e rendicontazione

I pagamenti saranno effettuati nel modo seguente : una prima tranche pari al 40 % dell' importo complessivo di aggiudicazione sarà liquidata subito dopo la sottoscrizione del contratto, su presentazione di relativa fattura; una seconda tranche, pari al 40 % , a metà progetto e dopo presentazione della fattura; una terza quota, pari al rimanente 20% del totale, sarà erogata a conclusione del progetto, a saldo di quanto dovuto. La ditta aggiudicataria dovrà produrre adeguata rendicontazione finale delle somme percepite, mediante la produzione della documentazione che verrà richiesta dall'Amministrazione.

ART.12

Facoltà dell'Amministrazione di disporre della cauzione

La cauzione definitiva resta depositata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché del rimborso delle somme che il Comune avesse eventualmente pagato in più durante l'appalto. L'amministrazione ha diritto di valersi di propria autorità della cauzione. L'aggiudicatario sarà obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione abbia dovuto valersi, entro dieci giorni dall'invito. In caso di inadempimento sarà dichiarata la rescissione del contratto e chiesto il pagamento dei danni e delle spese subite a causa dell'inadempimento dell'aggiudicatario.

ART.13

Condizioni di ammissibilità

Le ditte per essere ammesse alla gara, dovranno essere iscritte all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali , se istituito nella Regione di appartenenza, e iscritte nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A. per le attività corrispondenti a quelle oggetto del presente appalto. Analoga documentazione sarà richiesta per gli eventuali consorzi di cooperative.L'iscrizione è regolamentata dalla L.R. n.28 del 17.8.09.

ART. 14

Aggiudicazione

La ditta aggiudicataria, prima della stipula della convenzione , se non presentata in sede di gara, dovrà presentare la seguente documentazione:

1. Certificato di iscrizione al registro delle imprese delle Camera di Commercio per le attività corrispondenti a quelle oggetto del presente appalto, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, riportante la dicitura che a carico della ditta non risulta pervenuta negli

- ultimi cinque anni dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;
2. Statuto della cooperativa;
 3. Certificato di carichi pendenti del legale rappresentante;
 4. Certificato del Casellario giudiziale del legale rappresentante;
 5. Certificato di iscrizione all'Albo Regionale o dichiarazione regionale di inesistenza dell'albo suddetto.
 6. DURC.

ART.15

Controversie

Tutte le questioni che insorgeranno tra il Comune e l'aggiudicatario a causa dell'applicazione del presente capitolato, saranno definite dinanzi all'A.G. territorialmente competente. È escluso l'arbitraggio.

ART. 16

Cessione di contratto

E' esclusa qualsiasi cessione del contratto.
Eventuali cessioni di credito, successive all'aggiudicazione definitiva, dovranno essere notificate all'Ente mediante ufficiale giudiziario.

ART. 17

Richiamo alle norme vigenti

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente capitolato si intendono richiamate ed applicabile le norme di legge vigenti in materia.

Il responsabile del procedimento

F.to Sig.ra Concetta Nardi

Il Dirigente del 5[^] serv. f.f.

F.to Dr. Nadia Palma